

SCHEDA 2.8_R: SANT'AGATA FELTRIA - CASALECCHIO

Inquadramento del problema

Il dissesto coinvolge una porzione di versante in sinistra idrografica del fiume Marecchia, a valle dell'abitato di Casalecchio, per un dislivello di circa 100 metri. La sua evoluzione regressiva minaccia alcune abitazioni.

Caratteristiche geomorfologiche

I terreni presenti sono rappresentati dalle seguenti formazioni, appartenenti alla Coltre gravitativa della Val Marecchia: Argille Varicolori (costituite da argille e argilliti policrome e subordinatamente da arenarie e siltiti, calcilutiti e calcari marnosi), Formazione di M.te Morello (costituita da torbiditi calcareo-marnose rappresentate da alternanze di calcari marnosi grigio-biancastri in strati da medi a molto spessi, calcareniti brune e marne, marne argillose nocciola, grigio-nerastre; nella parte inferiore compaiono marne rosate e calcari marnosi rosati intercalati ad argilliti brune o policrome). Alla successione Umbro- Marchigiano- Romagnola appartiene la formazione Ghioli di Letto, costituita da argille siltoso-marnose, alternate nella parte inferiore ad arenarie siltitiche e in quella superiore a peliti bituminose e livelli carboniosi.

I depositi di copertura sono costituiti da blocchi arenacei in matrice sabbioso-limosa, derivati dalla disgregazione della formazione di Ghioli di Letto, e da termini prevalentemente argillosi inglobanti materiale di natura litoide, provenienti dalle Argille Varicolori. Il profilo morfologico dell'area è caratterizzato da ondulazioni e contropendenze, riconducibili ai processi gravitativi in atto e pregressi. Le forme più irregolari si manifestano tra il crinale e gli impluvi, dove gli effetti erosivi delle acque tendono ad incrementare l'acclività, provocando continue mobilizzazioni del terreno.

Il dissesto coinvolge i depositi di copertura per una profondità di circa 3,5-4m, ed è riconducibile prevalentemente all'azione destabilizzante provocata dalla circolazione idrica superficiale e sotterranea presente lungo il pendio, nonché dall'azione erosiva condotta dal fiume Marecchia al piede del versante. Il bacino del rio in destra del quale si sviluppa la frana presenta anche più a monte diffusi dissesti uno dei quali ha coinvolto l'abitato di Petrella Guidi (vd. scheda n.15). I danni più evidenti provocati dal fenomeno franoso si sono manifestati con avvallamenti lungo la strada provinciale, e minacciano in regressione, l'abitato stesso di Casalecchio.

Interventi di sistemazione

La frana è stata inserita nel Piano Straordinario 1999.

Gli interventi già realizzati prevedevano: la costruzione di una paratia di pali a sostegno della strada comunale d'accesso all'abitato e a protezione di alcuni edifici; la realizzazione di gabbionate a protezione della strada provinciale con rifacimento della stessa sede stradale per il tratto interessato dal dissesto; la riprofilatura del versante per evitare il ristagno delle acque meteoriche e la realizzazione di opere di drenaggio superficiale e profondo tramite canalette di scolo e trincee.

Tali interventi sono finalizzati a limitare i danni c/o il centro abitato ma non a ridurre l'erosione al piede ove permane il rischio di interferenza con l'alveo del Marecchia.

Sintesi conoscitiva

- Comune di Sant'Agata Feltria (PU): progetto definitivo-esecutivo per i lavori di consolidamento della frazione di Casalecchio; (maggio 1999) (Goequipe Studio Tecnico Associato, Geoteco; consulenza tecnico-scientifica Dott. Ing. M.G. Angeli – I.R.P.I. C.N.R. Perugia).



**PIANO STRALCIO DI BACINO
PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO**

Scala 1:5.000

Comune: Sant'Agata Feltria (RN)

Località: Casalecchio

Legenda

-  Aree in dissesto per fenomeni in atto (art. 14)
-  Aree di possibile influenza del dissesto nelle frane di crollo (art. 15)
-  Aree di possibile evoluzione del dissesto e frane quiescenti (art. 16)

